

**REGIONE CAMPANIA - A.G.C. 16 - Governo territorio, tutela beni paesistico-ambientali e culturali -
Avviso per presentare domanda di contributo poliennale per l'ammortamento di mutui da contrarre dagli enti
di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero ed al restauro del patri-
monio edilizio storico di proprietà pubblica - Annualità 2005.**

La Regione Campania per favorire il restauro , la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio edilizio storico di proprietà degli enti pubblici territoriali , nonché allo scopo di perseguire l'azione organica già intrapresa per promuovere lo sviluppo e il potenziamento dell'offerta culturale nella regione , ha previsto una dotazione finanziaria di euro 700.000,00 quale contributo poliennale per l'ammortamento di mutui da contrarre da parte degli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 per la realizzazione degli interventi di recupero e restauro di beni appartenenti al patrimonio edilizio storico di proprietà dei predetti Enti . Le risorse finanziarie assegnate consentiranno , mediante il concorso della Regione pari al 5% dell'investimento autorizzato per un massimo di 20 (venti) anni , di realizzare interventi per la somma complessiva di 14.000.000,00 di euro .

La Giunta Regionale , con deliberazione n.2018 del 23/12/05 , ha dettato i criteri e le modalità per la valutazione delle istanze che i sopraccitati Enti presenteranno per accedere ai contributi regionali , stabilendo , tra l'altro che :

1. alla partecipazione del presente avviso saranno ammessi esclusivamente gli Enti di cui all'art. 2 della L.R. 51/78 e s.m.i., ovvero “ Comuni , loro Consorzi e loro Aziende, Province , Comunità Montane , Consorzi , Aziende Pubbliche ed altri Enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione ” ;

2. saranno ritenute ammissibili le sole iniziative riguardanti interventi da realizzarsi su “ fabbricati , ovvero unità immobiliari di proprietà pubblica e con destinazione d'uso pubblico , con esclusione dei manufatti privi di spazio interno coperto ” il cui limite di spesa massimo ammissibile a finanziamento , comprensivo di spese tecniche e generali , non dovrà superare il costo di 400.000,00 euro , al netto dell' eventuale ulteriore partecipazione finanziaria dell'Ente proponente come meglio specificato al punto 4 del presente Avviso ;

3. agli Enti destinatari dell'eventuale contributo regionale è fatto obbligo di accollarsi la differenza tra la rata di ammortamento del mutuo quale concorso finanziario annuo della Regione e quella praticata dall'Istituto di Credito mutuante ;

4. le proposte di intervento ritenute ammissibili, saranno valutate mediante un metodo di calcolo - a punteggio- che permetterà la formulazione della graduatoria in base alla quale verranno assegnati i contributi regionali , ovvero per :

- * Rilevanza storica-artistica del bene ;
- * Finalità e qualità tecnico-funzionale dell'intervento ;
- * Inserimento dell'intervento in Programmi più ampi di valorizzazione del territorio ;
- * Ulteriore partecipazione finanziaria dell'Ente proponente alla realizzazione dell'intervento .

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di finanziamento, debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente , dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C. al seguente indirizzo :

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE TUTELA BENI PP.AA.e CC.

Centro Direzionale - Isola A6

80143 NAPOLI

In caso di trasmissione a mezzo servizio postale , non fa fede il timbro postale .

Gli Enti destinatari del presente avviso potranno avanzare istanza per un solo intervento , la presentazione di più istanze e/o di un'unica istanza riguardante più di un intervento comporterà l'automatica esclusione dalla valutazione .

L'istanza , unitamente alla documentazione di seguito indicata deve essere, a pena di esclusione, contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura :

“DOMANDA DI CONTRIBUTO POLIENNALE PER L'AMMORTAMENTO DI MUTUI DA CONTRARRE DAGLI ENTI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA L.R. 51/78 - ANNUALITA' 2005 -
INTERVENTO DI RECUPERO E RESTAURO DEL/DELLA “

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla domanda deve essere allegata in unica copia, pena la non ammissione alla valutazione , la seguente documentazione :

a) deliberazione dell'Organo competente con la quale l'Ente richiedente approva l'iniziativa oggetto di richiesta e si obbliga , qualora lo stesso risultasse assegnatario del contributo regionale , ad accollarsi la differenza tra la rata di ammortamento del mutuo quale concorso finanziario annuo della Regione e quella praticata dall'Istituto di Credito mutuante ;

b) titolo di proprietà del bene oggetto di richiesta di intervento, ovvero dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Ente attestante la proprietà dello stesso ;

c) dichiarazione , limitatamente all'ultimo quadriennio , del Legale Rappresentante dell'Ente richiedente circa:

- la concessione o non di altri finanziamenti per il bene oggetto di richiesta ;.....

- eventuali altre richieste o non di finanziamento avanzate per lo stesso bene.

Detta dichiarazione dovrà riportare la denominazione dell'Ente concedente o al quale è stata avanzata richiesta di finanziamento e l'importo del finanziamento concesso o richiesto. La medesima dichiarazione deve essere resa anche nel caso in cui non sono stati richiesti ne ottenuti finanziamenti.

d) dichiarazione, relativamente all'edificio oggetto di richiesta, resa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente riguardo alle caratteristiche del bene ed il relativo interesse storico - architettonico e/o demotnoantropologico ;

e) relazione tecnico-illustrativa che contenga :

dettagliata descrizione dello stato dei luoghi del bene , esaurienti notizie storiche , natura e modalità di esecuzione dell'intervento ed eventuale dimostrazione del carattere di necessità dello stesso , valenza dell'iniziativa per la valorizzazione del bene attraverso anche la destinazione del suo uso , calcolo sommario della spesa complessiva dell'intervento esplicitato nel quadro tecnico economico ed ogni altra utile informazione di cui ai criteri e modalità fissati dalla citata deliberazione di G.R. n. 2018 del 23/12/05 e ai punti 1,2,3, e 4 del presente Avviso ;

f) elaborati grafici rappresentanti il bene oggetto di intervento ;

g) documentazione fotografica a colori tale da consentire l'esatta lettura delle condizioni attuali del menzionato bene .

VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

Le istanze presentate saranno esaminate da un nucleo di valutazione interno all'Amministrazione .

Le medesime domande saranno selezionate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito dal presente Avviso . In particolare le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno : presentate oltre il termine stabilito e/o incomplete rispetto alla documentazione ed informazioni richieste saranno giudicate “ non accettabili ” e , pertanto, non ammissibili a contributo .

Le proposte di intervento ritenute ammissibili , in osservanza a quanto stabilito dalla citata delibera di G.R. n. 2018 del 23/12/05 , saranno valutate mediante un metodo di calcolo “a punteggio” che permetterà la formulazione della graduatoria in base alla quale verranno assegnati i contributi regionali .

Ai fini della graduatoria , alle iniziative riconosciute ammissibili , si applicheranno i seguenti punteggi :

1) Finalità e qualità tecnico-funzionali dell'intervento

1a) esemplarità dell'intervento come fattore di riqualificazione architettonica e paesaggistica del contesto nel quale è inserito l'edificio oggetto di intervento punti fino a 10

1b) capacità dell'iniziativa di valorizzare l'identità culturale locale e la tradizione artistica e culturale campana punti fino a 5

1c) intervento finalizzato al recupero ed al restauro di edifici per i quali si rilevi un utilizzo finalizzato anche ad aggregazione socio-culturale (*) punti fino a 8

(*) N.B. utilizzo chiaramente motivato e documentato tale da risultare inconfutabile

2) Inserimento dell'intervento in Programmi più ampi di valorizzazione del territorio

2a) interventi su edifici ricadenti in Comuni facenti parte di Programmi Integrati - Asse II - P.O.R. Regione Campania 2000-2006, quale Grande attrattore Culturale o Itinerario Culturale (*) punti 5

2b) interventi su edifici ricadenti in Comuni dotati di Programma di Valorizzazione approvato nei termini e nei modi di cui alla L.R. 26/02 (*) punti 5

(*) N.B. i punteggi di 2a) e 2b) non sono cumulabili

3) Rilevanza storica- artistica del bene

3a) interventi da realizzare su edifici sottoposti a specifico provvedimento di tutela con decreto del Ministero per i BB.AA.CC. e/o declaratoria del Soprintendente di Settore (*) punti 5

3b) interventi da realizzare su edifici sottoposti a specifica tutela dagli strumenti urbanistici vigenti in quanto beni di particolare interesse storico - artistico (*) punti 3

(*) N.B. i punteggi di 3a) e 3b) non sono cumulabili - i vincoli vanno comprovati con copia autenticata del decreto Ministeriale e/o della declaratoria del Soprintendente

4) Ulteriore partecipazione finanziaria dell'Ente proponente alla realizzazione dell'intervento

4a) partecipazione fino al 15% del costo complessivo dell'iniziativa (*) in percentuale punti fino a 5

4b) partecipazione fino al 30% del costo complessivo dell'iniziativa (*) in percentuale punti fino a 10

4c) partecipazione fino al 50% del costo complessivo dell'iniziativa (*) in percentuale punti fino a 15

(*) N.B. la disponibilità alla ulteriore partecipazione finanziaria e l'obbligo ad accollarsene la spesa deve essere espressamente dichiarata dall'Ente proponente nella deliberazione dell'Organo competente di cui al punto a) documentazione da presentare .

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base dell'esame della Commissione di valutazione , con decreto del Dirigente del Settore si provvederà a prendere atto , disponendone la pubblicazione :

- dell'elenco delle istanze pervenute ai sensi del presente avviso e giudicate ammissibili e non ammissibili a contributo per le motivazioni a fianco di ciascuna di esse riportate ;

- della graduatoria delle istanze ammissibili a contributo ,

altresì, si provvederà ad approvare , disponendone parimenti la pubblicazione , :

- l'elenco finale delle iniziative ammesse a contributo , secondo l'ordine della predetta graduatoria, fino alla concorrenza dei fondi disponibili ;

L'esito finale della valutazione sarà comunicata ai soli Enti le cui iniziative sono state ammesse a contributo al fine dei successivi adempimenti da parte degli Enti beneficiari per la formale assegnazione del contributo regionale .

Il contributo verrà assegnato secondo le modalità previste dalla L.R. 51/78 e successive modificazioni ed integrazioni .

Pizzorno